

AICQ SETTORE EDUCATION GLSNV

GRUPPO DI LAVORO SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Seminario di Informazione

c/o Centro "TORINO INCONTRA" - TORINO, Via Nino Costa n. 8

20 FEBBRAIO 2015 ORE 8.45

Autovalutazione - Valutazione Esterna Miglioramento e Rendicontazione Sociale

E' difficile capire il TQM e per applicarlo nella mia scuola ci sono voluti alcuni anni, ma molto più difficile è vivere i principi del TQM nella vita personale e nell'organizzazione tutti i giorni e per applicarlo a volte non basta una vita. Dal diario di un anonimo Dirigente scolastico di scuola certificata TQM del XXI° secolo

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



IL GLSNV – LO SFONDO

PERCHÉ: cinque motivazioni

**FORMAZIONE: ART. 6 DPR 80, DIRETTIVA 11,
CM 47**

**APPROCCIO AL PROBLEMA
CAMBIAMENTO/MIGLIORAMENTO**

AFFIANCAMENTI

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



CINQUE PERCHÉ

Mission di AICQ e del Settore Education (diffondere la cultura della qualità - motivazione ideologica)

Riconoscimento metodologico (motivazione storico epistemologica e personale – professionale)

Congiunzione fra teorie psicopedagogiche e organizzative (analisi istituzionale, autoanalisi di istituto, autovalutazione tqm)

Implementazione critica di norme governative (leggi di copertura) (motivazione politica)

Utilizzazione del sapere e delle esperienze capitalizzate (motivazione associativa)



FORMAZIONE: ART. 6 DPR 80 - DIRETTIVA 11 a 5) c) - CM 47, 3

ART. 6, DPR 80, 1, c) azioni di miglioramento: anche con il supporto dell'INDIRE o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni culturali e professionali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

DIR 11 penultimo capoverso Le scuole potranno, per lo sviluppo dei piani e in base alle diverse attività in essi previste, avvalersi dell'INDIRE e/o della collaborazione di università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali.

CM 47, 3 ... gli strumenti e le modalità operative del processo di autovalutazione (con particolare attenzione al RAV), i caratteri e le funzioni dei piani di miglioramento, il contenuto e le finalità dei protocolli di valutazione ...In una fase successiva, l'attività di formazione, come fondamentale misura di accompagnamento, rientrerà nell'autonoma iniziativa delle singole scuole preferibilmente secondo un modello a rete.

APPROCCIO AL PROBLEMA CAMBIAMENTO/MIGLIORAMENTO

Come avviene il cambiamento

Separare nel progetto di miglioramento di un'organizzazione l'autovalutazione dal miglioramento lascia perplessi non tanto dal punto di vista epistemologico, ma da quello pratico dell'aiuto al fare e al cambiare (esempio del fabbro che modella un pezzo: la forgiatura avviene quando il pezzo è caldo) (tempi e criteri del ciclo triennale e del modus operandi? superamento del concetto e strumento di pianificazione di fase?)

Una rappresentazione dell'organizzazione scuola che ne assicuri il cambiamento: un modello integrato epistemologicamente fondato

Cosa si intende per processo e processi - Argomenti, scatole, contenitori non correlati vs centralina che regola processi e sequenze di azioni interconnesse (vasi comunicanti)

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



AFFIANCAMENTO STRUMENTI

- MANUALE AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE SOCIALE EDITO DA MAGGIOLI
- PROPOSTE DI TRE MODELLI DI FORMAZIONI CON CURRICOLI GRADUATI E CORREDO DI DIAPOSITIVE AD HOC

INDIVIDUALI PER REFERENTI UAV E PER UAV

PRESSO LE SINGOLE SCUOLE

A RETI DI SCUOLE PRESSO SCUOLA CAPOFILA

- SITO WW.VALUTAZIONESCUELE.IT

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



minicurricolo integrato

I° incontro – gruppo unico

Struttura del format - competenze dell'Unità di Autovalutazione e del referente autovalutazione - procedura per la compilazione del RAV - autovalutazione del livello di competenza auto valutativa - divisione in due gruppi: livello base e livello avanzato.

II°, III° e IV° incontro

Livello base

Timori da vincere; riutilizzo di saper fare già presenti nella scuola; come si leggono e interpretano i dati; ricerca dei dati di “Scuola in chiaro”; come si leggono le prove INVALSI; esercitazione con le prove della propria scuola; indicatori esterni e indicatori interni; il miglioramento; il PDCA; esempi di miglioramento; a che punto è la mia scuola; pianifico l'autovalutazione; individuazione di priorità; mete a lungo termine; obiettivi di processo; simulazione della compilazione del format per il RAV; il rapporto di rendicontazione sociale.

Livello avanzato

Dati esterni e dati interni, fascicolo “Scuola in chiaro”; come si leggono le prove INVALSI; esercitazione con le prove della propria scuola; indicatori esterni e indicatori interni; simulazione della compilazione del format per il RAV sezioni I e II del format MIUR-INVALSI; cosa sono, come si analizzano e si mappano i processi; strategie di miglioramento, uso del PDCA, esempi di miglioramento; simulazione della compilazione del format per il RAV sezioni III e IV del format MIUR-INVALSI; a che punto è la mia scuola; pianifico l'autovalutazione; individuazione di priorità, mete a lungo termine e obiettivi di processo; il rapporto di rendicontazione sociale.

AFFIANCAMENTO COME

- COME SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE
- COME RASSICURAZIONE
- COME AIUTO ALLA COMPILAZIONE DEL RAV
- COME TQM
- COME LINGUAGGIO →→ INTEGRAZIONE FRA
SENSO COMUNE E SCUOLE DI PENSIERO
- COME METAFORE
- COME

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



AFFIANCAMENTO COME SOSTEGNO DELLA MOTIVAZIONE

L'ANALISI PRODUCE CONOSCENZA CHE ORIENTA LE DECISIONI (*vedo i processi, ci entro, conosco le cause delle criticità, li capisco li miglioro*)

IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI GENERA UN CLIMA NUOVO (*siamo nella stessa barca - il tuo star meglio è il mio star bene*)

IL RAV VALORIZZA DATI DI REALTÀ ATTRAVERSO IL CONFRONTO CON SE STESSI E CON ALTRE SCUOLE (*non si tratta di chiacchiere, col confronto fra dati, le testimonianze dei protagonisti e l'analisi di processo cambio pezzi di scuola*)

IL FOCUS È ORIENTATO SULL'APPRENDIMENTO E NON DIRETTAMENTE SUL SINGOLO INSEGNANTE (*una conoscenza più oggettiva dei risultati di apprendimento dei miei allievi mi offre strumenti per indagare i processi del loro apprendimento e aumenta la motivazione professionale intrinseca*)

L'AUTOVALUTAZIONE COMPORTA NUOVI ONERI E NUOVI COMPITI (INVESTIMENTO) CHE PRODUCONO DECISIONI DI RISPARMIO E RAZIONALIZZAZIONE (*utilizzo qui a scuola i criteri di buona amministrazione che uso nella mia casa*)

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



Un itinerario che inizia con

- L'esame dei ***dati o fatti***
- La raccolta e interpretazione di questi e trasformazione in ***informazioni***
- Assemblaggio di queste ultime in termini significativi trasformazione in ***sintomi***
- Infine, su questa base, elaborazione di una ***diagnosi***

Si tratta del tipico ***percorso inferenziale*** che anima la stessa indagine scientifica.

La valutazione, lungo tale itinerario, ha sempre una dimensione di ***ricerca***

(F. De Anna)

**Riutilizzo dei “saper fare” e competenze
necessarie per il RAV e il miglioramento**

**Revisionare la cassetta degli attrezzi per
attingere dai saperi disciplinari, trasversali e
strumentali presenti nelle scuole**

AFFIANCAMENTO COME RASSICURAZIONE

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



AFFIANCAMENTO COME RASSICURAZIONE

**FARE MENTE
LOCALE**



staff di direzione

- risorse umane**
- competenze del personale:
individuali, collegiali, formali,
disciplinari, gestionali,
organizzative, tqm**
- esperienze pregresse**
- documentazione**
- modulistica**
- procedure**
- soluzioni organizzative**
- buone pratiche**
- successi e insuccessi**



- reperire e elencare documenti,
stili cognitivi, competenze
professionali**
- riordinare e finalizzare i saperi
alle azioni previste dalle sezioni
2 e 3 del RAV**
- interpretare gli indicatori**
- esprimere giudizi complessivi
utilizzando scale (scrutinare)**
- argomentare giudizi**



**Unità di
autovalutazione**

UAV



AFFIANCAMENTO COME AIUTO ALLA COMPILAZIONE DEL RAV

COME SI ATTRIBUISCONO I GIUDIZI ESPRESSI SOTTO FORMA DI “SITUAZIONE DELLA SCUOLA” ALLE 11 AREE E COME SI MOTIVA IL GIUDIZIO ASSEGNATO

**DATI A DISPOSIZIONE PER
ESPRIMERE I GIUDIZI
SINTETICI (SETTE
“SITUAZIONI” IN SCALA
CRESCENTE PREVISTE DALLA
RUBRICA DI VALUTAZIONE)**

**SOLO QUATTRO SITUAZIONI
DESCRITTE ANALITICAMENTE
(1,3,5,7)**

**POSSIBILITÀ DI GIUDIZI
INTERMEDI MISTI**

Definizione dell'area

Indicatori MIUR

Indicatori elaborati dalla scuola

Domande guida

Punti forza

Punti di debolezza

Criterio di qualità

**Rubrica di valutazione con descritte
le situazioni 1, 3, 5 e 7**

4 situazioni

- 1. molto critica**
- 2. bianca**
- 3. con qualche criticità**
- 4. bianca**
- 5. Positiva**
- 6. bianca**
- 7. eccellente**

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani e Sheila Bombardi



SEZIONI 2 E 3 - COME SI ATTRIBUISCE UNA DELLE SETTE SITUAZIONI IN SCALA ALLE 11 AREE

aiutato dalle domande guida rifletto sui risultati ottenuti in ogni area

individuo punti di forza e di debolezza

utilizzo gli indicatori forniti dal MIUR per informarmi meglio su me stesso

interpreto gli indicatori nell'ambito di un'ampia riflessione

- facendomi supportare dagli indicatori

- confrontando i miei risultati con quelli di altri

- collegando i descrittori della 4 "situazioni" con gli indicatori e i risultati dell'ampia riflessione

scelgo una delle 4 "situazioni" descritte nella rubrica di valutazione dell'area (1, 3, 5 e 7) o una delle situazioni non descritte 2, 4, 6 in caso di presenza per l'area sia di elementi valutativi delle "situazioni" 1 e 3, 3 e 5 e 5 e 7

- motivo le ragioni della scelta del giudizio che mi sono assegnato (situazione in cui mi sono ritrovato) indicando i fattori e gli elementi che hanno determinato la scelta



Indicazioni per redigere la motivazione della situazione assegnata n. 3 “Con qualche criticità”

Ipotesi a

Adottare le proposizioni del giudizio assegnatosi come traccia

Proposizione per proposizione fornire elementi giustificativi con dati o documenti.

Riportare cause individuate e ciò che si sta cercando di fare per migliorare

Ipotesi b

Stendere un testo valutativo (tipo profilo globale) che intrecci gli elementi di valutazione con i dati documentali

SEZIONI 2 E 3 - COME SI ATTRIBUISCE UNA DELLE SETTE SITUAZIONI IN SCALA ALLE 11 AREE

Ipotesi a) Esempio di Motivazione del giudizio assegnato n. 3

Con qualche criticità

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento.

Gli aspetti definiti sono di più rispetto a quelli rimandati ai documenti ministeriali di riferimento e il Collegio ha varato un progetto triennale di revisione curricolare nell'ambito di una rete di scuole vicine ...

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani e Sheila Bombardi



SEZIONI 2 E 3 - COME SI ATTRIBUISCE UNA DELLE SETTE SITUAZIONI IN SCALA ALLE 11 AREE

Ipotesi a) Esempio di Motivazione del giudizio assegnato 3 “Con qualche criticità”

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata.

... che prevede anche la definizione di competenze certificate in uscita dagli anni ponte, di cui si allegano le delibere attuative e i verbali delle prime riunioni di rete effettuate. E' stato nominato il referente per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e esistono sulla carta i dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. Il lavoro dei dipartimenti non attecchisce in modo continuativo. Fra le sue cause oltre al cambio continuo di dirigenza (6 DS in 10 anni) e il turnover dei docenti (superiore alla media) si ritiene ci possa essere la difficoltà intrinseca del problema e la mancanza di fondi per esperti. Da quest'anno la scuola si è iscritta a una rete di istituti vicini che hanno problemi simili quale scelta strategica di miglioramento.

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

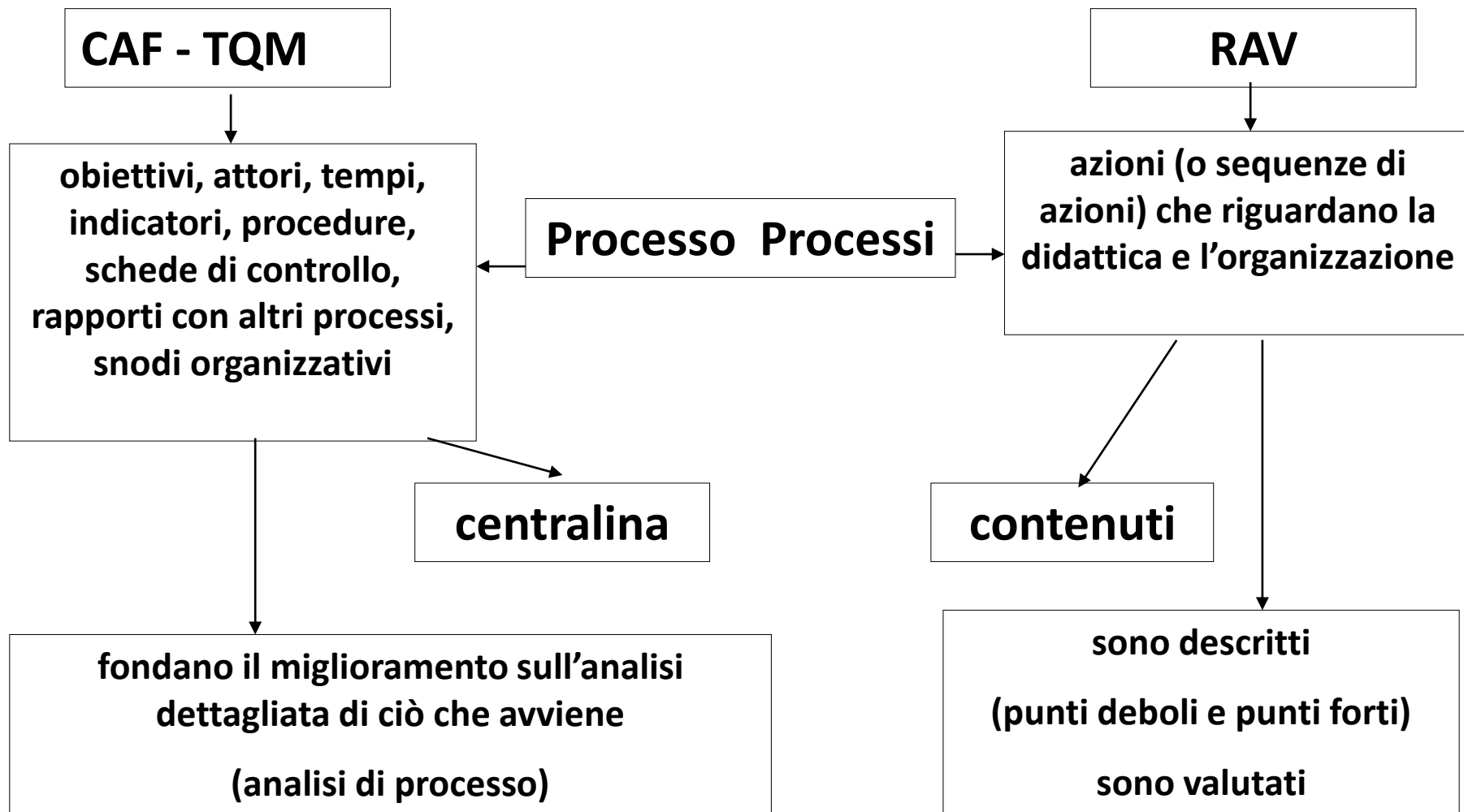
A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani e Sheila Bombardi



Ipotesi b) Esempio di Motivazione del giudizio assegnato n. 3 Con qualche criticità

La scuola è una delle più antiche del centro cittadino e ha subito negli ultimi anni due razionalizzazioni. Il corpo insegnante nel complesso stabile ha un'età media di 60 anni. Al suo interno sono presenti competenze disciplinari di alto livello apprezzate dalle scuole di ordine superiore sbocco in passato della sua utenza pressoché totale. Per conseguenze sociali riguardanti la città e la decadenza del centro l'utenza è cambiata e è passata da un livello di elite a un'utenza mista di figli della classe medio alta e figli di immigrati pakistani, asiatici e rumeni in una percentuale del 20 %. Il corpo insegnante fa fatica a fronteggiare tale situazione e non è organizzato per affrontare un rinnovamento didattico che vada nella direzione della flessibilità dell'offerta formativa. Pochi sono infatti i progetti e non ben collegati alla programmazione disciplinare. La scuola ha la fama di essere severa, ma tale severità non sembra pagare nei risultati delle prove INVALSI nelle quali la scuola si trova al di sotto della media di scuole analoghe.

AFFIANCAMENTO COME TQM



GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Paolo Senni Guidotti Mganani



AFFIANCAMENTO COME TQM

Migliorando una o due parti all'anno si migliora il tutto?

Le **domande guida** chiedono quantità e ubicazioni, chiedono di verificare rapporti di causa e effetto, suggeriscono interpretazioni e stime, verificano esistenza a meno di prassi, chiedono di verificare coerenze con norme, con mission e fra le parti del POF e l'efficienza di iniziative e progetti, indagano sull'esistenza della progettualità e sulle modalità di realizzazione, chiedono di verificare condivisione rapporti interni, chiedono di esplorare livelli di soddisfazione

Le **aree descritte e le domande** sono tematiche, richiamano argomenti e parti a compartimenti stagni. Sono previsti alcuni rapporti fra causa e effetto (es. valutazione/apprendimento) e alcuni tipi di coerenze (es. progetti/bilancio; progetti/bisogni emergenti).

Non sono previsti indicatori inter- area e il collegamento fra aree è demandato a quattro “principi trasversali” che vengono identificati come “criteri generali”, che non sono declinati e interrelati (equità, inclusione, merito)

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Marina Battistin



AFFIANCAMENTO COME LINGUAGGIO

INTEGRAZIONE FRA SENSO COMUNE E SCUOLE DI PENSIERO

obiettivo operativo, obiettivo strategico, obiettivo SMART (dal glossario CAF), *output*, *outcome*, procedura

progetto

insieme di azioni finalizzate al conseguimento di un obiettivo, con risorse e tempi assegnati ben definiti; il PDCA è di per sé uno schema progettuale; i progetti costruiti secondo qualità contengono:

- obiettivi dettagliati con specificazione di: chi, cosa, quando, come***
- evidenze oggettive da produrre***
- indicatori di monitoraggio e di risultato***
- scheda di controllo.***

il progetto ha in generale un carattere non ripetibile, come per esempio la realizzazione di un ponte o di un gemellaggio scolastico. Un progetto è comunque caratterizzato da un dato processo (es. il progetto di miglioramento fa parte e è previsto nel processo “autovalutazione e miglioramento”) in quanto costituito da una serie di attività/fasi interrelate. Se un progetto si ripete ciclicamente, per esempio avviene ogni anno o tutti i mesi, ed è sostanzialmente stabile può essere gestito come un processo.

AFFIANCAMENTO COME LINGUAGGIO

INTEGRAZIONE FRA SENSO COMUNE E SCUOLE DI PENSIERO

Processo

sequenza di attività tra loro interrelate che trasformano gli input in output e outcom aggiungendo valore all'organizzazione. Il processo può essere suddiviso in fasi e obiettivi misurabili con evidenze oggettive. Nel linguaggio corrente e nella normativa scolastica significa sequenza di azioni coerenti che perseguono un fine

AFFIANCAMENTO COME METAFORE

**METAFORA CLINICA: CARTELLA CLINICA, DIAGNOSI, TERAPIA,
MEDICINA CLASSICA, MEDICINE ALTERNATIVE, SPECIALISTICA,
SISTEMICA**

**FABBRO CHE SCALDA IL PEZZO E SUBITO LO FORGIA FINCHÈ È
CALDO POI SE NECESSARIO LO RISCALDA DI NUOVO**

VASI COMUNICANTI

CENTRALINA

MAPPATURA

CAPITOLI

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

A cura di Marina Battistin

